



COMUNE DI GENOVA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL 2° LOTTO – 3° STRALCIO DEI LAVORI DI “RECUPERO FUNZIONALE DELLA COPERTURA NEL TRATTO TERMINALE DEL TORRENTE BISAGNO, CON MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI DEFLUSSO, E DEL RIORDINO URBANISTICO E VIABILISTICO DI AREE LIMITROFE DA VIA CANEVARI AL MARE”.

QUESITO N. 1: Si chiede se siano disponibili i dati meteo idrometrici relativi alla rete di monitoraggio comunale e a quella rete OMIRL gialli (sin) di ARPA Liguria sia in tempo reale che come serie storiche per il bacino idrografico del Bisagno e aree limitrofe, nonché le misure di precipitazione e riflettività rilevati RADAR di interesse per l’area.

RISPOSTA N. 1: Con riferimento ai dati ARPAL, questi non sono nella disponibilità della stazione appaltante; con riferimento invece ai dati comunali, gli stessi non possono essere messi a disposizione e utilizzati da terzi in quanto non validati ufficialmente.

QUESITO N. 2: Si chiede se siano disponibili le matrici numeriche della variabili meteorologiche previste dai diversi modelli meteorologici previsionali di ARPA Liguria o di altri enti preposti all’analisi e emissioni di condizioni di allerta meteorologica sulle aree di interesse.

RISPOSTA N. 2: Le matrici numeriche non sono nella disponibilità della stazione appaltante.

QUESITO N. 3: Si chiede se siano disponibili le procedure di allerta idro meteorologiche predisposte per le Allerte 1 e Allerte 2 (ora ALLERTE GIALLO, ARANCIONE, ROSSO) nonché il Piano di protezione civile comunale.

RISPOSTA N. 3: E’ possibile trovare le linee guida per la pianificazione regionale (ex provinciale) e comunale di emergenza al seguente indirizzo: <http://www.regione.liguria.it/argomenti/territorio-ambiente-e-infrastrutture/protezione-civile/pianificazione-di-emergenza.html> , e il piano di emergenza comunale per il rischio idrogeologico e idraulico al seguente indirizzo: <http://www.comune.genova.it/content/piano-di-emergenza-del-comune-di-genova-0>

QUESITO N. 4: Si chiede se siano disponibili dati relativi ai flussi veicolari di riferimento e della sosta per l’area interferita dai cantieri e, in caso positivo, con quali modalità possono essere acquisite dal concorrente. In caso negativo si chiede se il concorrente è autorizzato ad effettuare rilievi di traffico e sosta ovvero con quali modalità può richiedere tale autorizzazione.

RISPOSTA N. 4: Relativamente alla possibilità da parte dell’offerente di acquisire i dati di traffico, e di sosta in possesso dei civici uffici, si evidenzia che allo stato detti uffici non dispongono di dati di traffico in quanto i lavori in corso hanno di fatto reso inutilizzabili le spire originariamente presenti in sito.



COMUNE DI GENOVA

Inoltre l'attuale presenza dei cantieri del 2° stralcio di lavori ha comportato e comporterà modifiche dei flussi viabilistici e della sosta rispetto alla situazione ante, rendendo non utili sia i dati pregressi sia il monitoraggio in fase attuale.

QUESITO N. 5: Nell'ambito dei lavori è prevista la demolizione dell'esistente passerella pedonale di Corte Lambruschini. Il capitolato speciale, pag. 48, tra gli obblighi a carico dell'affidatario riporta: *“di garantire la possibilità di accesso durante tutte le fasi di cantierizzazione al personale e all'utenza del bar in corrispondenza della passerella pedonale di Corte Lambruschini”*.

In sponda destra orografica le strutture della passerella interferiscono con il bar esistente. Si chiede se sia prevista o meno la demolizione di detto bar, considerando anche quanto indicato negli elaborati di gara relativamente all'area del cantiere base che sembrerebbe includere anche parte del bar stesso.

RISPOSTA N. 5: A progetto non è prevista la demolizione del locale ad uso bar adiacente alla scalinata di accesso alla passerella di Corte Lambruschini così come non è prevista l'inclusione di detto locale, e dello spazio antistante, all'interno dell'area di cantiere.

QUESITO N. 6: Si chiede la messa a disposizione dell'elaborato “quadro economico” – livello 28.EE.08.00 cod. documento 0145E02L2A1503-DCM00411, e, se possibile, del file editabile della “lista lavorazioni” – livello 28.EE.05.00 cod. documento 0145E02L2A1503-DCM00111.

RISPOSTA N. 6: Le richieste non sono accoglibili.

QUESITO N. 7: Si chiede la messa a disposizione delle note intervenute al progetto esecutivo che hanno portato alla revisione 2 del progetto a seguito del Recepimento delle prescrizioni di CdS ed osservazioni del Verificatore.

RISPOSTA N. 7: La richiesta non è accoglibile in quanto non pertinente.

QUESITO N. 8: In merito all'elemento di valutazione di cui al punto H dell'art. 5 del disciplinare di gara (assunzione soggetti svantaggiati), si chiede di chiarire se tali assunzioni siano riferite solo ed esclusivamente a soggetti residenti nel Comune di Genova o a tutto il territorio italiano.

RISPOSTA N. 8: Non sono previsti limiti territoriali.

QUESITO N. 9: Si chiedono chiarimenti circa l'attribuzione del punteggio di cui all'elemento di valutazione di cui al punto H dell'art. 5 del disciplinare di gara, ove ai fini dell'attribuzione



COMUNE DI GENOVA

del punteggio il concorrente dovrà indicare in sede di offerta il numero totale di ore/uomo eseguite da soggetti svantaggiati.

Si chiede di chiarire se per l'attribuzione del punteggio il concorrente debba, nell'esprimere la propria offerta in termini di ore/uomo, far riferimento al numero massimo di monte ore previste dalla Stazione appaltante nel PSC posto a base gara oppure possa offrire un qualsiasi numero di ore ritenuto più opportuno e senza alcun limite.

RISPOSTA N. 9: Premesso che non è previsto un monte ore riservato ai lavoratori svantaggiati rispetto a quello complessivo, si precisa che, nel formulare l'offerta, il monte ore complessivo (totale ore uomo lavoratori svantaggiati e non) dovrà risultare congruo rispetto alla durata dei lavori offerta e a quanto indicato alla voce "MANODOPERA" nel modello "Analisi Prezzi" allegato al disciplinare di gara.

QUESITO N. 10: Si chiedono chiarimenti circa l'applicazione delle spese generali ed utile evidenziate nel disciplinare di gara punto 6 Modalità di Presentazione – Busta 5 giustificazioni dell'offerta. La stazione appaltante indica - infatti - come percentuali di Spese generali ed Utile di cui l'offerente deve tenere in conto nella formulazione delle analisi prezzo giustificative, rispettivamente il 15% e il 10%. Si chiede se, in alternativa, l'offerente può, previa adeguata documentazione specifica, utilizzare percentuali diverse e inferiori.

Le percentuali indicate dalla stazione appaltante, inoltre, non sono in linea con le percentuali utilizzate nella formulazione dei singoli prezzi che danno origine all'importo dei lavori a base d'asta. Si chiedono chiarimenti circa l'applicazione delle percentuali di Spese Generali ed Utile da utilizzare nelle analisi giustificative.

RISPOSTA N. 10: Si precisa che la percentuale di spese generali indicata nel disciplinare di gara riporta un dato indicativo, e che comunque il dato contenuto nell'analisi prezzi (pari al 13%) è conforme a norma; il concorrente dovrà giustificare la percentuali applicate coerentemente alla propria offerta ed in base alla propria organizzazione d'impresa.

QUESITO N. 11: Si chiede di chiarire se il concorrente debba sottoscrivere la lista su ogni singola facciata di ogni singolo foglio.

RISPOSTA N. 11: Si conferma.

QUESITO N. 12: A pag. 20 del disciplinare punto 8. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA , è riportato quanto segue: *“ Si rende inoltre noto che all'interno dell'appalto sono previste c.d. attività sensibili ai sensi dell'art. 1 comma 53 della Legge n. 190/2012. Secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 52 della predetta Legge n. 190/2012, l'Impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria della gara dovrà, al fine di addivenire all'aggiudicazione definitiva e conseguente stipula del contratto, dimostrare di essere inserita presso la WHITE LIST della prefettura competente o di aver presentato domanda d'iscrizione per almeno una di tali attività, ai sensi dell'articolo 29 della legge 24 giugno 2014, n. 90”.*



COMUNE DI GENOVA

Premesso che:

- l'iscrizione alla WHITE LIST è obbligatoria per i soli soggetti operanti nei settori esposti maggiormente a rischio, individuati nell'apposito elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei settori richiamati all'art. 1 comma 53 della Legge n. 190/2012;

- lo scrivente non svolge tali attività e pertanto non è tenuto a tale iscrizione;

- l'esecuzione di tutte le attività, previste dal bando, per le quali è richiesta tale iscrizione sarà affidata per intero ad imprese, anche nelle vesti di subappaltatrici, in possesso di tale iscrizione,

si chiede di confermare:

1. che si possa partecipare alla procedura in oggetto anche se non iscritti alla WHITE LIST competente;

2. che nel caso si risulti aggiudicatari l'obbligo di iscrizione alla WHITE LIST competente permane solo in capo all'impresa subappaltatrice che sarà individuata per l'esecuzione delle attività di cui all'art. 1 comma 53 della Legge n. 190/2012.

RISPOSTA N. 12: Si può partecipare alla procedura anche in assenza di iscrizione alla White List di competenza. Restano ferme le disposizioni di cui a pag. 20 del disciplinare di gara punto 8.

QUESITO N. 13: La composizione societaria della nostra società vede la Holding con percentuale capitale del 99,57%. Si richiede se sia necessario /obbligatorio predisporre le dichiarazioni 1 bis anche per la Holding.

RISPOSTA N. 13: E' in facoltà del concorrente rendere la dichiarazione del socio di maggioranza persona giuridica in caso di società con meno di quattro soci. Si richiama, a tal proposito, quanto osservato dall'A.N.A.C. con Determinazione n.1 del 16/05/2012.

Genova 9 marzo 2016

IL DIRIGENTE S.U.A.C.
Dott.ssa Cinzia MARINO

IL DIRIGENTE R.U.P.
Ing. Stefano PINASCO

(sottoscritto digitalmente)